

CERCARE E TROVARE

Cercare

la pace nel mio vagare e lungo la via

trovare

un esigente Padre.

Cercare

rifugio all'ombra di ali di Madre e sempre

trovare

un posto da dove ancora partire.

Perché il Divino viandante sempre oltre ci chiama?

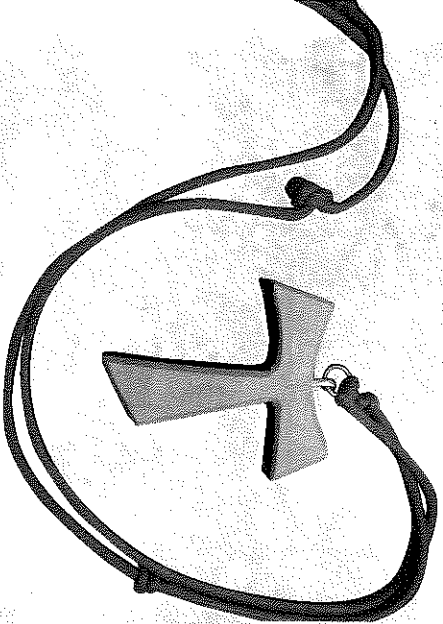
O forse il senso di questo vagare, vagando si compie?

Il moto dello Spirito come vela sul mare

Plasma la vita e spinge ad amare

E trovo il senso in servizio e condivisione

come un'antica lieta canzone.




piccola Accoglienza
Gubbio

PICCOLA ACCOGLIENZA GUBBIO

VIA CAROLI, 14

06024 GUBBIO PG

TEL. 366.1118386

piccolaccoglienzagubbio@gmail.com
www.piccolaccoglienzagubbio.it

GUBBIO
città dell'accoglienza
amicizia e riconciliazione




piccola Accoglienza
Gubbio



GUBBIO

La Cartolina
del Pellegrino

2015

La Cartolina del Pellegrino 2015

Dopo Luigi Stefano Cannelli eugubino di adozione e il trevigiano Felice Feltracco, questa volta sono 2 ragazze di Gubbio ad aver disegnato la cartolina del Pellegrino 2015: **Letizia e Giulia Pedini**.

Una cartolina inedita quella che, anche quest'anno verrà stampata e regalata dalla Diocesi ai tanti pellegrini che passeranno per Gubbio diretti ad Assisi.

È infatti in aumento costante il flusso delle persone che, con zaino in spalla e bastone alla mano, percorrono la tratta che da La Verna, luogo in cui Francesco ricevette le stimmate, viaggiano in direzione Assisi e passano proprio per le nostre bellissime colline eugubine. Tanti i particolari in questa pregevole illustrazione realizzata con la tecnica dell'olio su carta da 2 giovanissime ragazze della nostra diocesi.

I protagonisti sono **Sant'Ubaldo** con paramenti semplici e non, come di solito siamo abituati a vederlo, con i vestiti da Vescovo e i segni dell'episcopato: anello, mitra e pastorale. Questa scelta non è stata fatta per snimuire il Patrono, ma per ricordarlo in questo anno particolare di giubilo in cui si ricordano i **900 anni di ordinazione da sacerdote**.

Ubaldo quindi in veste da prete che gioca con il lupo... anche qui un passaggio curioso e interessante, diverso dalla solita iconografia a cui siamo abituati.

Sulla parte opposta abbiamo **san Francesco** che al-

larga le braccia e invita a guardare la scena di fondo dove è stata dipinta la "sua chiesa", ovvero come vediamo oggi il luogo in cui fu accolto dall'amico **Giacomino Spadalunga**; sempre sullo sfondo abbiamo 3 persone in cammino: che rappresentano 3 generazioni: ieri, oggi e domani!

Sul muro ci sono i simboli dei sentieri che vengono percorsi nella nostra Diocesi dai pellegrini: il giallo-blu della "Via di Francesco", la freccia gialla con il Tau del cammino "Di qui passò Francesco", la freccia verde del percorso del "Cammino di Assisi" e il più tradizionale rosso-bianco-rosso del CAI.

Notiamo infine che lo sguardo del lupo è diretto verso l'osservatore mentre volutamente, non sono stati disegnati minuziosamente, ma solo accennati i visi di **Ubaldo** e **Francesco**: ogni pellegrino può quasi inserire o immaginare il proprio volto sopra i vestiti dei 2 grandi santi che hanno aperto con forza il secondo millennio... e che continuano ad accompagnare questo terzo millennio.

Infine il **timbro**: tutti i pellegrini che attraversano la nostra diocesi hanno una credenziale, ovvero un **passaporto** dove, ad ogni tappa viene messo un timbro che attesta l'avvenuto passaggio in quel luogo francescano.

Quest'anno la diocesi ha avuto l'idea di fare un timbro particolare celebrando in questo modo l'anno **giubilare** di



Ubaldo prete. I timbri sono stati dati in tanti luoghi della diocesi ed è possibile timbrare la credenziale anche presso l'ufficio turistico del Comune di Gubbio in via della Repubblica.

Sul retro c'è una poesia-preghiera scritta dall'assistente spirituale dell'ufficio diocesano per la pastorale del tempo libero, pellegrinaggi, turismo e sport della Diocesi, il diacono **Ruggero Radaelli**.